

Prepensionamento.....parliamone

Scritto da Silvana Grippi
Mercoledì 11 Febbraio 2009 14:50 -

Gentile professor Morino,

mi chiamo Miani Stefano e sono uno studente che ad Aprile intende laurearsi, laurea triennale in Italianistica.

Ho avuto il piacere di seguire un suo corso di Filologia Italiana, circa due anni fa, sostenni l'esame a luglio 2007.

Oggi sono venuto a sapere che l'ateneo ha deciso di pensionarla anticipatamente e coattamente. Mi lasci dire che questo mi rattrista, e mi lascia anche mortificato.

Non so se questo è uno dei primi effetti dei tagli, ma come studente mi sento privato di un validissimo insegnante, che mi ha introdotto in una bellissima disciplina, tant'è che dopo il suo corso ho seguito anche filologia romanza e filologia classica.

Sto meditando di scrivere al rettore per dimostrargli quanto questo pensionamento coatto mi sembri ingiusto, tanto più che un professore vive del proprio lavoro di ricerca e si nutre del contatto con gli studenti.

Probabilmente nel mio futuro, come quello di tutti ormai, molto nebuloso, non ci sarà spazio per una carriera accademica, e spero di restare integro così da preferire la strada a un'università privata (magari finanziata da delinquenti).

In questi tre anni ho avuto la fortuna di incontrare ottimi professori: Giovanni Cipriani (storia moderna), il giovane Gianluca Garelli (estetica), Gaetano Chiappini (letteratura spagnola), Augusta Brettoni (Teoria della letteratura), Antonella Ghignoli (Diplomatica), Elio Montanari (Filologia Classica), Alessandro Nigro (Storia dell'arte contemporanea), Andrea Chegai (Storia della musica), Andrea Dardi (Storia della lingua italiana) e molti altri, che mi hanno "nutrito" il cuore prima ancora che la mente.

Mi scusi per questo sfogo ma mi sembra importante, in questo momento, farle sapere che voi professori potete, e dovete, essere importanti per noi studenti, e per manifestarle il mio disappunto per quello che le hanno fatto.

Stefano Miani